



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori. Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **20,00** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza l'ing. **Francesco Tinè**, partecipa e redige il presente verbale il Vicesegretario dott.ssa Maria Moneglia assistita dalle signore Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente alle ore **20,20** apre la seduta porgendo il suo saluto e formula gli auguri di buone feste al Consiglio Comunale e a tutti i presenti, quindi invita il Vicesegretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 11** consiglieri su **12 (n. 1 assente: Lantieri)**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, dà lettura dell'o.d.g. e propone di nominare scrutatori i consiglieri **Spada Pietro, Lamesa Sebastiano e Russo Luca**. Il Consiglio approva all'unanimità dei consiglieri presenti e votanti.

Si dà atto che entra la **cons. Lantieri Laura (consiglieri presenti n.12)**

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 64 al n. 66** della seduta consiliare del **28.11.2018** e propone che gli stessi vengano dati per letti, a meno che non vi siano richieste specifiche. Prosegue mettendo ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Spada Pietro, Lamesa Sebastiano, Russo Luca**.
2. Di approvare i verbali contenuti negli atti dal **n. 64 al n. 66** della seduta consiliare del **28.11.2018** in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

Il **Presidente** quindi invita tutti i presenti a partecipare ad una giornata di studi e confronto organizzato dall'Ass.re Messina, che si terrà il 22 dicembre p.v. e che ha come tema la "*Rigenerazione urbana e lo sviluppo sostenibile*", e che vedrà la partecipazione di Professionisti e Illustri personalità. Puntualizza inoltre che questo incontro servirà a gettare le basi per la stesura del prossimo P.R.G. Comunica inoltre che nella seduta odierna è presente la nuova Consulta Giovanile che, su impulso dell'Assessore Aiello, delegato alle Politiche Giovanili, è pronta a svolgere numerose attività dopo circa otto anni di assenza. Ricorda, per esperienza personale, che è stata per lui una bella occasione di crescita e che lo sarà sicuramente per il gruppo di giovani presenti in aula. Prende la parola l'**Ass.re Aiello** il quale, comunica che, dopo anni di assenza e con la collaborazione dell'Ass.re Scollo, ci si è attivati per farla ripartire e per cercarle una sede. Manifesta la sua soddisfazione per l'impegno e l'interesse manifestato dai giovani, i quali si sono già attivati per programmare le attività natalizie e si sono prodigati per la raccolta fondi per Telethon, ottenendo buoni risultati. Procedo quindi alla presentazione del gruppo, nominando per ciascuno di loro il ruolo che occupano in seno alla Consulta. Evidenzia l'importanza dell'esistenza e dell'operato della Consulta giovanile, che a suo dire, può diventare una palestra di vita e uno strumento per una partecipazione e crescita anche alla vita politica.

Interviene il **Sindaco** il quale, sottolinea il rilievo che dà la presenza dei giovani nella partecipazione alla vita di un Paese come Palazzolo, che pur non essendo un grande città, ha ugualmente i suoi problemi. E' del parere che svolgere attività all'interno di una Consulta è utile perché favorisce la dialettica, la critica costruttiva e la contrapposizione delle parti in vista di un risultato condiviso. Loda i giovani per l'impegno profuso in tante attività culturali e anche nella raccolta fondi per Telethon.

Riprende la parola l'Ass.re **Aiello** il quale tiene a ringraziare anche l'interesse e l'impegno da parte delle consigliere Licitra e Caccamo che hanno profuso entusiasmo e collaborazione per la rinascita dell'iniziativa. Quindi invita tutto il gruppo dei ragazzi ad avvicinarsi al tavolo di presidenza.

Il Presidente della Consulta Giovanile Valvo Luca riferisce che si sono messe da parte le idee di fare gruppi diversi, magari in contrapposizione, per dare vita ad un Organo Consulta, con l'idea di fare qualcosa per Palazzolo. Comunica che nella sede sita presso il "Palazzo Vaccaro" si stanno elaborando una serie di eventi cui possono partecipare tutti.

Chiede ed ottiene la parola il Segretario **Pinnisi Salvatore** il quale ringrazia la cons. Licitra e il Sindaco per il sostegno ricevuto nel dare contenuti alternativi alle attività dei giovani.

Il cons. **Spada** si complimenta con l'Ass.re Aiello per aver supportato l'avvio di questo nuovo Gruppo facendo in modo che si "*respiri aria nuova*", che solo i giovani con il loro entusiasmo sono in grado di portare. Invita tutto il gruppo della Consulta ad essere sempre presente alle sedute del Consiglio Comunale per una presa di coscienza e per un futuro ricambio generazionale.

Anche la cons. **Lantieri** formula i migliori auguri ai ragazzi e lo fa non solo nel ruolo che riveste nella seduta odierna ma anche in qualità di insegnante, e li ringrazia per aver motivato gli alunni della scuola in cui lavora nella preparazione dei presepi.



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad esercitare l'attività ispettiva.

Prende la parola la cons. **Lantieri**, la quale chiede al Presidente di conoscere il motivo del mancato inserimento nell'odierno o.d.g del punto relativo alla causa ENEL, per cui era stato richiesto l'inserimento nella seduta precedente.

Interviene il **Sindaco** per fornire delle delucidazioni in merito alla richiesta della Consigliera. Informa che, su parere espresso dall'Avv. Di Cataldo, difensore dell'Ente nella causa d'appello conclusa, non si ricorrerà in cassazione. Spiega che, purtroppo, non c'è stato ancora un incontro con l'ENEL per stabilire insieme modalità e termini per dare esecuzione alla sentenza, che comunque è stata parzialmente favorevole all'Ente. E' consapevole del fatto che è stato un processo lungo e difficile. Si sente poco sereno nell'affrontare questa problematica, ma è certo che in qualche modo si riuscirà a trovare un compromesso. Comunica che in questa fase stragiudiziale si pensa di introdurre nella trattativa degli elementi che non sono stati mai inseriti nella causa, in particolare l'uso di due cabine di proprietà dell'Ente, per cui il Comune non ha mai ricevuto niente. Preannuncia che a gennaio p.v. si addiverrà ad un incontro.

La cons. **Lantieri** riprende il dispositivo della sentenza n. 1998/2018 del Giudizio d' Appello, in cui pare siano previste delle somme che l'ENEL deve versare all'Ente e chiede chiarimenti.

Il dott. **Puzzo**, Responsabile del Servizio Finanziario presente in aula, su invito del Presidente prende la parola per fornire dei chiarimenti in merito alla sentenza. Spiega che gli interessi relativi al debito del Comune nei confronti del Comune decorrono dal 1995, viceversa gli interessi disposti a favore del Comune a carico dell'ENEL decorrono dal 2000; il saldo tra il dare e avere è di € 1.800.000,00 a carico dell'Ente.

Anche l'Ass.re **Messina** chiarisce che le due cabine, mai valutate, sono state utilizzate dall'ENEL senza che il Comune ne abbia tratto beneficio. Chiarisce che si sta provvedendo per inserirle nella trattativa per ottenere una corrispondente riduzione del debito dell'Ente.

Riprende la parola il **Sindaco** il quale dichiara il suo intendimento è quello di entrare in una trattativa seria, con dei creditori che, se chiedono tout court l'esecuzione della sentenza nella sua interezza, possono creare all'Ente una situazione di default. E' evidente che, se si stipula un piano di rientro, lo si deve necessariamente onorare. Riferisce che si sta cercando di formulare una proposta, che, se viene accettata, non determinerà un aggravio eccessivo per l'Ente e per i cittadini. Rende onore alla precedente Amministrazione che ha conferito incarico al Prof. Avv. Di Cataldo, che ha saputo ricostruire una vicenda con pochi documenti disponibili e ha consentito di conseguire, in sede d'appello, un risultato migliorativo per l'Ente.

Il cons. **Spada** riferisce che negli anni novanta rivestiva il ruolo di Ass.re ai LL.PP. e che allora si consultò un Professionista per il rifacimento dell'impianto di pubblica illuminazione. Ma questa idea non venne supportata e si radicò il pensiero, per una serie di criticità tra cui il malfunzionamento degli impianti, le continue ispezioni dell'Inail, di trasferire la gestione e gli impianti all'ENEL, ed il Consiglio deliberò in tal senso. L'ENEL, divenuto titolare della gestione, non intervenne e il Comune, da semplice gestore in sua sostituzione, continuò ad incassare le bollette; per tale motivo oggi si piangono le conseguenze. Conclude auspicando che il Sindaco riesca a concludere la vicenda nel migliore dei modi per l'Ente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *“Adesione all’iniziativa dell’Unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO₂ – Patto dei Sindaci”.*

Il Presidente introduce l’argomento ed invita l’Ass.re alle Politiche Energetiche ing. Riccardo Messina ad intervenire.

L’Ass.re **Messina**, nella qualità, espone all’Assemblea i vari passaggi che hanno portato all’inserimento del suddetto punto all’ordine del giorno. Riferisce che tutto nasce dal Protocollo di Kyoto sottoscritto dai Grandi della terra che si impegnarono a ridurre le emissioni di CO₂ per combattere l’innalzamento delle temperature. Continua ricordando che questa sensibilità nei confronti dell’ambiente si è diffusa via via anche in molti paesi europei. Continua dicendo che, con il PAES (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile) promosso dalla Comunità Europea, anche le Amministrazioni locali sono state coinvolte nella lotta al cambiamento climatico. Spiega che per favorire ulteriormente la diffusione della cultura dell’Energia sostenibile è nato il Patto dei Sindaci. Chiarisce che esso è uno strumento operativo, con cui le singole amministrazioni attuano le strategia cardine per ridurre del 20% le emissioni di CO₂ entro il 2020. Spiega che con il PAES ogni Paese ha l’obbligo di effettuare degli interventi concreti per raggiungere degli obiettivi. Comunica che da recenti studi si è constatato un ulteriore aumento della temperatura della terra, con il concreto rischio che tra cento anni, se non saranno assunti gli adeguati provvedimenti, le città costiere verranno invase dall’acqua (tra queste cita anche Siracusa). Per tale motivo, si sta cercando di incrementare del 30% la riduzione di emissione di CO₂ nell’atmosfera. Riferisce che non è importante solo sottoscrivere il PAES, ma è importante anche compiere delle azioni valide per ottenere dei risultati; per questo motivo l’Europa si rivolge alle strutture di supporto, che sono le Regioni, finanziando le varie attività al fine di dar vita ad azioni concrete. Comunica che al comune di Palazzolo A. sono stati assegnati € 16.000,00 per la realizzazione del Piano. Informa che nel precedente PAES, stilato dai comuni associati all’interno dell’Unione e relativo al nostro territorio, sono state rilevate delle carenze in alcune parti. Conclude annunciando che oggi il Comune di Palazzolo A. si propone di compiere delle attività concrete da solo, utilizzando l’Energy Manager che l’Amministrazione ha già nominato e per il quale sono previsti dei compensi nel PAES medesimo.

Il Presidente poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta deliberativa avente ad oggetto : *“Adesione all’iniziativa dell’Unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO₂ – Patto dei Sindaci”.*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Consiglieri votanti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Quindi **il Presidente** mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto, stante l’urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 12**

Consiglieri votanti: **n. 12**

Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei presenti e dei votanti)

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l’esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Udito il superiore intervento;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto l'attestazione ed il parere espresso ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. **Di approvare** integralmente l'allegato ad oggetto: *“Adesione all’iniziativa dell’Unione Europea per la riduzione delle emissioni di CO2 – Patto dei Sindaci”*.
2. **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente atto.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Approvazione Regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità”.

Il Presidente introduce l'argomento e comunica che per l'approfondimento dei regolamenti hanno dato un forte contributo la cons. Licitra e la cons. Caccamo. Quindi invita la cons. Licitra, presidente della Terza Commissione ad intervenire.

La **cons. Licitra** spiega che la Regione ha emanato le Linee Guida; quando si è trattato il Regolamento sul compostaggio domestico si è ritenuto di adottare il nuovo Regolamento, in sostituzione di quello attualmente in vigore presso il Comune. Per gli altri due Regolamenti, si sono adottati quelli proposti dalla Regione.

Il **cons. Valvo Giuseppe** comunica che si è lavorato bene per le prime due commissioni poi in quella del 15.10.18 non ha potuto partecipare in quanto la convocazione, con protocollo del 12 ottobre u.s., gli è pervenuta con pec del 15 ottobre, lo stesso giorno della riunione. Invita in futuro ad evitare tali situazioni.

La **cons. Licitra** manifesta la sua meraviglia per l'inveniente e spiega che ci sarà stato un motivo perché la Commissione è stata fatta lo stesso giorno ma ora non ricorda.

Il **cons. Valvo** ancora ribadisce che la nota della convocazione della Commissione riporta la data del 12.10.18 ma la pec è stata inviata il 15.10.18, lo stesso giorno della seduta.

La **cons. Lantieri** spiega che si è stati assenti a causa del mal funzionamento nella procedura.

La **cons. Caccamo** conferma quanto riferito dalla cons. Licitra.

Il Presidente, in considerazione del fatto che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta ad oggetto: “**Approvazione Regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità**”.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 12

Consiglieri astenuti: n. 4 (**Russo, Valvo Giuseppe, Lantieri e Guglielmino**)

Voti favorevoli: n. 8 (unanimità dei presenti e dei votanti).

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “**Approvazione Regolamento comunale per la pratica del compostaggio domestico, di comunità e di prossimità**”.

Chiede ed ottiene la parola **l'Ass. Messina**, il quale rende nota la necessità di disporre entro la fine dell'anno della deliberazione di C.C. che approva i Regolamenti di che trattasi per partecipare ad un Bando; riferisce che il lavoro svolto dalle Commissioni è stato propeudeutico per individuare eventuali

modifiche e realizzarle, per passare poi tutto all'UTC, in quanto, cambiando l'ordine dei fattori, il prodotto non cambia. Manifesta il convincimento che la procedura seguita per acquisire preventivamente il parere dalle Commissioni sia corretta, perché esse possono lavorare anche prima che venga predisposta la proposta deliberativa da parte del Responsabile di un Servizio, che invece successivamente prende atto del lavoro svolto da esse.

Interviene il **Cons. Russo**, il quale, dichiarando di non voler entrare nel merito ma nel metodo, chiede che venga chiarito se il Regolamento vigente affermi un principio diverso.

Il Presidente, a questo punto, invita il Vicesegretario ad intervenire.

La dott.ssa Moneglia, presa la parola, fornisce dettagliati chiarimenti in merito alla disciplina sul funzionamento delle Commissioni Consiliari previsto dal vigente Regolamento. In particolare ricorda che è il Presidente, in considerazione dell'importanza dell'argomento depositato in Segreteria, ad assegnare gli affari alle singole Commissioni, secondo la rispettiva competenza, che i pareri non sono obbligatori o vincolanti, che gli atti sono comunque a disposizione di tutti Consiglieri tre giorni prima del Consiglio per essere consultati e studiati da ogni consigliere per prepararsi ai lavori della seduta. Manifesta apprezzamento per il fatto che per i Regolamenti sul compostaggio spontaneamente si siano riuniti più volte dieci consiglieri appartenenti alla I ed alla III Commissione per approfondire gli schemi emanati dalla Regione e valutarne l'adattabilità al Comune di Palazzolo Acreide, perché si tratta sempre di un contributo all'attività dell'Ente; continua dicendo che il Dirigente Responsabile del Servizio ha preso atto degli schemi propostigli ed ha espresso il suo parere tecnico favorevole, facendo propria la proposta scaturita dal lavoro delle Commissioni. L'attuale Regolamento sul funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari non prevede la procedura in discussione; nulla impedisce che, in futuro, venga modificato secondo la volontà sovrana del Consiglio.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: **“Revisione periodica annuale delle società partecipate – Piano di razionalizzazione 2018”**.

Il Presidente introduce l’o.d.g e precisa che, trattandosi di una presa d’atto, non si è reso necessario il parere della Commissione. Quindi invita il dott. Puzzo, Responsabile del Settore Finanziario, ad intervenire per fornire delucidazioni al consesso.

Il dott. **Puzzo** informa che a settembre con delibera consiliare è stata già fatta una revisione straordinaria delle partecipate quali “Ato Idrico, SRR, Gal Val d’Anapo e Gal Natiblei” per una eventuale alienazione. In questa seduta si deve approvare la revisione periodica e precisa che il Consiglio nella seduta odierna è chiamato solo a prendere atto, inoltre, l’atto sarà trasmesso alla Corte dei conti e al Ministero.

Il Presidente, in considerazione del fatto che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta ad oggetto: **“Revisione periodica annuale delle società partecipate – Piano di razionalizzazione 2018”**.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. **12**

Voti favorevoli: n. **12** (unanimità dei presenti e dei votanti).

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell’eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l’immediata esecutività dell’atto, stante l’urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. **12**

Voti favorevoli: n. **12** (unanimità dei presenti e dei votanti).

Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l’esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l’allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l’esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti e trasmesso a questo Ente con nota prot. n. 23373 del 17.12.2018;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell’art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;

Visto l’O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare l’allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: “Revisione periodica annuale delle società partecipate – Piano di razionalizzazione 2018”.**
- 2. Di dichiarare l’atto immediatamente esecutivo.**



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: “Presa d’atto delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 22/2018 avente ad oggetto: *”Applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25.11.2015 (PSD2), recepita con il D.Lgs 15.12.17 n. 218”*. **Revoca del precedente schema di convenzione di tesoreria approvato con Del. CCn. 48/18. Approvazione nuovo schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni due decorrenti dal 01.01.2019 al 31.12.2020.”**

Il Presidente introduce l’argomento e comunica che la II Commissione ha espresso parere favorevole. Quindi invita il dott. Puzzo, Responsabile del Settore Finanziario, ad intervenire per fornire delucidazioni al consesso.

Il dott. **Puzzo** informa che il 31 dicembre scadrà la proroga tecnica del Servizio di Tesoreria. La gara, sulla base dello schema approvato in Consiglio con Delibera n. 48 del 06.09.18, è andata deserta. Accade frequentemente che da quando esiste la Tesoreria Unica della Banca d’Italia nessuna tesoreria ha interesse a partecipare. Si è tentata una manifestazione di interesse con i quattro istituti di credito del territorio quali la Montepaschi, l’Unicredit, la Riscossa e la nostra Tesoreria comunale presso la Banca Popolare Agricola di Ragusa, ma non c’è stato riscontro. Nel frattempo dal 1 gennaio 2019 è entrata in vigore una nuova direttiva che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad applicare in forza della Circolare n. 22/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 22/2018, che rendono più gravosa la posizione di un ente locale. Si è avviata una procedura diretta con la nostra attuale Tesoreria: il Comune, in questo caso, è il Soggetto Debole trovandosi di fronte ad una scadenza di contratto, ad una anticipazione elevata, e la Tesoreria aumenterà i costi per i servizi e non erogherà il contributo annuale di € 6.000,00, come accadeva con il precedente contratto. Conclude che, dopo una lunga trattativa, conclusa dopo la presentazione della proposta deliberativa in argomento, la Banca ha comunicato che il tasso euribor per interessi passivo sarà di 3,10 punti e che la durata della Convenzione non sarà di cinque anni ma di due anni; inoltre, è previsto un compenso da corrispondere al Tesoriere per lo svolgimento del servizio pari ad € 8.500,00.

Il Presidente, in considerazione del fatto che nessun consigliere chiede di intervenire, mette ai voti la proposta ad oggetto: *“Presa d’atto delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 22/2018 avente ad oggetto: ”Applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25.11.2015 (PSD2), recepita con il D.Lgs 15.12.17 n. 218”*. **Revoca del precedente schema di convenzione di tesoreria approvato con Del. CCn. 48/18. Approvazione nuovo schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni due decorrenti dal 01.01.2019 al 31.12.2020”**, come integrata con la proposta aggiuntiva ad oggetto *”Integrazione alla proposta di deliberazione inerente alla approvazione del nuovo schema di convenzione per l’affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni due decorrenti dal 01.01.2019 al 31.12.2020: Presa d’atto delle condizioni poste dalla Banca Agricola Popolare di ragusa per l’affidamento diretto del Servizio di tesoreria Comunale.”*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri presenti e votanti: n. **12**

Voti favorevoli: n. **12** (unanimità dei presenti e dei votanti).

Pertanto il Presidente, sulla scorta dell’eseguita votazione, ne proclama l’esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere. Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:
Consiglieri presenti e votanti: n. **12**
Voti favorevoli: n. **12** (unanimità dei presenti e dei votanti).
Pertanto il Presidente, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;
Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito delle superiori votazioni;
Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 19.12.18;
Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I,L.R. 48/91;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

DELIBERA

- 1. Di approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto: *Presa d'atto delle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22/2018 avente ad oggetto: "Applicazione da parte delle amministrazioni pubbliche della direttiva sui servizi di pagamento 2015/2366/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25.11.2015 (PSD2), recepita con il D.Lgs 15.12.17 n. 218". Revoca del precedente schema di convenzione di tesoreria approvato con Del. CCn. 48/18. Approvazione nuovo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni due decorrenti dal 01.01.2019 al 31.12.2020", come integrata con la proposta aggiuntiva ad oggetto" Integrazione alla proposta di deliberazione inerente alla approvazione del nuovo schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per anni due decorrenti dal 01.01.2019 al 31.12.2020: Presa d'atto delle condizioni poste dalla Banca Agricola Popolare di ragusa per l'affidamento diretto del Servizio di tesoreria Comunale."*
- 2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.**

Alle ore **22,00** il Presidente, esauriti gli argomenti all'odg, dichiara conclusa la seduta.